CONFINDUSTRIA
Sezione: ASSOCIAZIONI CONFINDUSTRIA
Siracusa
Dir. Resp.: Mario Ciancio Sanfilippo
Tiratura: 21.089 Diffusione: 33.792 Lettori: 401.000
Edizione del: 18/10/16
Estratto da pag.: 23
Foglio: 1/1

**CONFINDUSTRIA**

# Accorpamento Anche a Siracusa prevale il «No»

Siracusa come Catania dice no al progetto di accorpamento delle sedi provinciali di Confindustria per dare vita ad un solo organismo siciliano. In questi termini si è espressa l'assemblea degli industriali siracusani, chiamata ieri sera ad esprimersi sulla nuova ipotesi di statuto.

L'apertura dell'assemblea è toccata al commissario di Confindustria, Giovanni Grasso, il quale ha illustrato i termini della questione e quale sia il significato dell'accorpamento di tutte le associazioni degli industriali per farne nascere una con respiro regionale. E' seguito il dibattito che si è protratto fino a dopo le 19 dopo oltre 3 ore di discussione nella sala "Ugo Gianformaggio" della sede di viale Scala Greca. Al momento del voto, il sì all'accorpamento non ha raggiunto il quorum previsto dei due terzi dei votanti, per cui la proposta è stata respinta.

Un voto che va contro quanto sin dalla mattina di ieri il presidente nazionale di Confindustria, Vincenzo Boccia auspicava, anzi, caldeggiava. Partecipando, infatti, alla cerimonia d'inaugurazione dell'impianto turbogas installato nello stabilimento della Sasol di Augusta, e dopo essersi incontrato col commissario Grasso, il presidente degli industriali italiani ha rilanciato l'esigenza dell'accorpamento delle varie sezioni in un'unica Sicindustria. Va nella direzione della riforma Pesenti che individua un'idea di regionalismo delle nostre associazioni. Si parte dal concetto che la politica economica passa attraverso le Regioni, il Governo e l'Europa. Avere delle Confindustrie regionali più forti - ha detto Boccia - è un elemento che va esattamente in linea con la riforma che abbiamo realizzato»

Ma proprio quando il presidente Boccia ha rilasciato queste dichiarazioni ai giornalisti, da Catania giungeva la notizia che l'assemblea di Confindustria aveva votato in maniera contraria al progetto di accorpamento delle sedi siciliane di Confindustria, richiesto dal ministro Delrio e condiviso proprio dal nuovo presidente nazionale di Confindustria Boccia.

Il progetto di accorpamento, come si ricorderà, prevede di creare una struttura centralizzata con le diramazioni territoriali.

Dopo il voto di Catania, le attenzioni si sono spostate su Siracusa, dove opera una delle più forti organizzazioni degli industriali, non foss'altro per la presenza di diverse grandi imprese del petrolchimico L'associazione è costituita da oltre 350 Imprese, piccole, medie e grandi, produttrici di beni e servizi, del settore manifatturiero, edile, estrattivo, del terziario, dei trasporti, del turismo, della sanità privata, con sede, stabilimento, cantieri, filiali e depositi in provincia di Siracusa. Il progetto di accorpamento delle sedi, adottato dal presidente di Confindustria Sicilia, Antonello Montante, ha fatto storcere il naso soprattutto ai rappresentanti delle piccole e medie imprese siracusane, che hanno ieri sera, al momento del voto, evidentemente trovato la sponda in più d'una grande azienda, che costituiscono lo zoccolo duro di Confindustria Siracusa.

Le perplessità e le eccezioni emerse dal dibattito di ieri sera, saranno parte integrante della relazione che sarà trasmessa agli organismi statutari, che dovranno provare a modificare il progetto per renderlo più accettabile.

**FRANCESCO NANIA**

*Si è tenuta ieri sera la programmata assemblea al termine della quale il "sì" non ha raggiunto il quorum dei due terzi degli aventi diritto*

Peso: 22%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
104-115-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring